Immigrazione, Vincenzi: “Le istituzioni devono essere unite e collaborare”

di **Redazione**
13 Aprile 2011 – 13:30



Genova. “Abbiamo fatto salire la paura dell’immigrato in Italia. Questo gesto non è da Genova questo gesto non è da Sampierdarena. Come istituzioni dobbiamo stringerci di fronte a un’emergenza umanitaria se io di centrosinistra dico cosa ne penso delle politiche del governo di questo Paese non la finiamo più”.

Parla così Marta Vincenzi, sindaco di Genova, dopo l’attentato di ieri sera alla struttura di Sampierdarena dove avrebbero dovuto essere ospitati gli immigrati provenienti da Lampedusa.

“Le istituzioni devono restare unite, – ha affermato Vincenzi – capaci di ospitare per qualche mese dei profughi in difficoltà. Dobbiamo ricordarci dell’emergenza dei kosovari nel 2002, quando l’Italia è stata capace di accogliere 50 mila profughi. Le paure dell’immigrato hanno a che fare con la politica tra il 2002 e il 2011. Come istituzioni dobbiamo cercare di essere uniti di fronte al degrado, collaborando e chiedendo ai profughi che verranno di rispettare le regole”.